



Sinfub

SEGRETERIE NAZIONALI ORGANI DI COORDINAMENTO B.N.L.

N. 11/2006

INCONTRO CON IL PRESIDENTE Dr. LUIGI ABETE

Il Presidente della Banca, Dott. Luigi Abete, coadiuvato dal Capo del Personale Dott. Libotte e dal Responsabile Relazioni Sindacali Dott. Quinale, ha incontrato le Segreterie di Coordinamento FABI e SINFUB, nella giornata di venerdì 5 maggio, per fornire una prima informativa sui programmi che attendono BNL nell'ambito dell'operazione BNP-Paribas.

La celerità che ha caratterizzato fino ad oggi tutte le fasi dell'intervento della Banca francese e, da come sembra, anche quelle future, è senz'altro una novità rispetto alla tempistica BNL.

Poiché la struttura della Banca Nazionale del Lavoro dovrà, nel medio periodo, uniformarsi alla struttura operativa di BNP-Paribas, è già stata istituita la "Commissione di Integrazione" che provvederà, entro una ventina di giorni, alla costituzione dei circa 80 gruppi di lavoro italo-francesi che esamineranno le modalità di integrazione dei vari segmenti retail, corporate e quant'altro delle due Aziende. Altri 40 giorni per completare le analisi e formulare le proposte operative.

Sono all'attenzione degli organi di studio anche le attività BNP-Paribas sul territorio italiano, così come risulta nel "documento di offerta", nelle quali sono attualmente operativi oltre 3700 lavoratori.

Tutta l'attività di ricognizione ed elaborazione dei risultati è supportata dalla società di advisor Boston Consulting.

Fin dall'inizio è risultato evidente anche ai francesi come il sistema informatico utilizzato in BNL presenti carenze che vanno rimosse quanto prima al fine di evitare che tale situazione intralci la realizzazione di un progetto così impegnativo.

L'applicazione pratica di tutto l'impianto porterà inevitabilmente ad una riorganizzazione aziendale le cui dimensioni non sono, al momento, completamente quantificabili. Non è difficile, tuttavia, ipotizzare un diverso dimensionamento delle Aree Territoriali, poiché lo schema di BNP-Paribas opera su macroaree.

Inoltre, tra le novità, è stato annunciato che saranno oggetto di valutazioni di merito le professionalità dei dirigenti che costituiranno il management della nuova banca.

BNL continuerà ad operare con il proprio logo, la struttura aziendale che oggi conosciamo sarà rivisitata, ma ciò che più interessa ai lavoratori è che la Banca francese non ha evidenziato problemi riguardo i livelli occupazionali. Pertanto, le voci che sono circolate circa dichiarazioni su ipotetici esuberi sono da considerarsi infondate.

Conclusi i lavori di analisi propedeutici all'omogeneizzazione delle due Aziende, **nella prima quindicina di luglio verrà licenziato il Piano Industriale che sarà presentato alle OO.SS. e, quindi, sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seconda decade di luglio.**

FABI e SINFUB continueranno a seguire con grande attenzione l'evolversi della complessa situazione e si adopereranno per attivare tutte le tutele possibili per i lavoratori, qualora dai programmi della nuova BNL dovessero emergere situazioni di criticità.

Con questo impegno le scriventi OO.SS. affronteranno il primo incontro con l'Amministratore Delegato Jean-Laurent Bonnafè programmato per il prossimo mese di giugno, ed il successivo confronto di merito sul Piano Industriale con il quale sarà disegnato il futuro della Banca.

Roma, 8.5.2006

Le Segreterie di Coordinamento BNL

FABI - SINFUB